

SINDACATO

Cgil al vetriolo su Auronzo: «Comunali presi in giro»

AURONZO

Cgil, uscita al vetriolo «Dipendenti comunali presi in giro dal 2020»

Il segretario Fiocco: «Aspettano tutti un piccolo aumento Sarebbe bastato un minimo d'impegno in più della giunta»

AURONZO

La Cgil Belluno al fianco dei dipendenti comunali di Auronzo. Con una nota firmata dal segretario Andrea Fiocco, il sindacato ha deciso di portare a galla una «situazione di disagio piuttosto forte», figlia di una promessa non mantenuta.

«Ad agosto 2020», dice lo stesso Fiocco, «c'è stato un incontro tra le organizzazioni sindacali e la dirigenza del Comune di Auronzo abbastanza proficuo. Vennero individuate risorse che avrebbero prodotto un piccolo aumento stabile dello stipendio. In epoca di vacche magre, quell'aumento era atteso con grande aspettativa da persone che non hanno salari elevati. Quell'aumento non c'è sta-

to. Su nostra sollecitazione, a fine novembre 2020 si era aperto uno spiraglio con una mail del segretario comunale arrivata sul tavolo sindacale in Unione Montana Feltrina, dove si svolge il grosso delle trattative dei comuni bellunesi. La parte di lavoro competente al Comune di Auronzo non c'è però mai stata e l'aumento è saltato perché certe procedure vanno chiuse nell'anno solare».

L'obiettivo della Cgil era di riprovarci nel 2021: ma, a pochi giorni dalla fine dell'anno solare, la situazione è la stessa di un anno fa.

«Come Cgil abbiamo sollecitato già a maggio di adoperarsi per non ricadere negli errori dell'anno scorso. A fine ottobre abbiamo manda-

to anche una diffida all'Amministrazione ma ad oggi non c'è stato nessun risultato con il rischio concreto che anche quest'anno questi piccoli aumenti non arriveranno».

Fiocco nella sua nota non risparmia una frecciata agli amministratori auronzani.

«La cosa che dà fastidio è che nei comuni come quello di Auronzo si affrontano mille problemi, e i problemi dei dipendenti vengono sempre per ultimi. È possibile che una attività amministrativa e burocratica che richiede poche ore di impegno da parte della giunta e della dirigenza non possa essere fatta nell'arco di 365 giorni, per due anni consecutivi? Come Cgil non possiamo che stigmatizzare un atteggiamento così poco attento nei con-

fronti dei dipendenti. Forse è anche per questo che è in atto una diaspora di lavoratori da quel Comune verso altri enti e di questo passo la tendenza non verrà invertita. Nei prossimi giorni daremo mandato ad un nostro legale di riferimento per verificare se sussistano i presupposti per rivolgerci al giudice del lavoro al fine di attribuire le giuste responsabilità rispetto a quanto accaduto. Se nel frattempo l'Amministrazione vorrà tornare al tavolo per salvare il salvabile», conclude Fiocco, «come sindacato siamo disponibili a sederci ad un tavolo; ma alle condizioni di oggi è chiaro che i dipendenti e chi li rappresenta si sentono presi in giro». —

GIANLUCA DE ROSA



ANDREA FIOCCO

IL SEGRETARIO CGIL BELLUNO PRONTO AD AFFIDARE LA QUESTIONE A UN LEGALE

Corriere Alpi
ARRIVA IL NUOVO ALLEGERENTE DI MANIACO
Ecco la variante Omicron F. il primo caso in Veneto
Mirella Costa: Casanova il compagno a piovra

L'unico modo di fare un gran bel lavoro è amare quello che fate.
(Steve Jobs)
MAPEI CERAMICHE
SEDICO (BL)
Via Feltrina, 105/g
Tel. 0437.82503